



## QUELLO CHE RESTA

di Arianna D'Acuti

Il dolore di una perdita, il senso di smarrimento e di vuoto, l'impotenza e l'incapacità di accettare la morte, soprattutto quando colpisce una delle figure più importanti nella vita di ognuno: la propria madre. Davanti ad una sofferenza che non trova spiegazioni e ad un senso di abbandono così lancinante non resta altro che abbandonarsi al dolore, lasciarsi andare nell'oblio della mente e dei sensi. Finché qualcosa ti spinge a reagire, a svegliarti dal torpore, ad asciugare le lacrime ed andare avanti. Arianna D'Acuti con "Quello che resta" racconta una storia semplice, in cui è facile immedesimarsi, sebbene l'impianto autobiografico sia evidente. Ci parla con il cuore, riesce a scavare nei nostri sentimenti, ci indica una strada da percorrere. La stessa strada che ha percorso la giovane protagonista di questo bellissimo romanzo che, trovando aiuto in se stessa e nelle persone che la circondano (la famiglia, il fidanzato), riuscirà ad accettare il dolore più inaccettabile del mondo, la scomparsa di qualcuno che si ama con tutte le forze e con tutta l'anima. E capire che passato il dolore, quello che resta sono i ricordi, gli amabili resti, le emozioni, le sensazioni, i sorrisi e i momenti più belli passati accanto a quella persona che ora non c'è più. E, sotto questa ottica, quello che resta assume la stessa importanza di quello che se ne è andato.

Editore: **BIBLIOTHEKA EDIZIONI**

Pagine: **100**

Formato: **14x21**

Prezzo: **13.00 €**

Pubblicazione: **30/11/2013**

ISBN: **9788898801367**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E  
NARRATIVA

### L'AUTORE

Arianna D'Acuti è nata a Frascati (RM) il 17 marzo 1988. Ha conseguito il diploma di scuola superiore al Liceo Scientifico di Grottaferrata B. Touschek. Ha conseguito la Laurea triennale presso la Facoltà di Psicologia e Medicina presso l'Università "La Sapienza" di Roma, nella disciplina Scienze e Tecniche Psicologiche di Valutazione Clinica nell'Infanzia, nell'adolescenza e nella famiglia. Sta per conseguire la Laurea Magistrale presso la Facoltà di Psicologia e Medicina presso l'Università "La Sapienza" di Roma, nella disciplina Psicologia Clinica e Tutela della Salute. Fin dall'adolescenza ha sempre amato scrivere e, dopo la morte di sua madre, scrivere per lei è diventato vitale e, ad oggi, le consente di sopravvivere. "Quello che resta" è il suo primo libro.